

Codice A2003A

D.D. 9 novembre 2018, n. 527

Lr 58/1978 e DGR n. 31 - 7734 del 19/10/2018. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Espaci Occitan per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte per l'anno 2018. Impegno di euro 80.000,00 di cui euro 35.200,00 sul cap. 182898/2018 ed euro 44.800,00 sul cap. 182898/2019.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa e secondo quanto stabilito dal Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per il triennio 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 e dalla D.G.R. n. 31 - 7734 del 19/10/2018, lo schema di convenzione per l'anno 2018 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Espaci Occitan di Dronero (CN) per la realizzazione del programma "Espaci Occitan 2018 – 2010), Anno 2018, secondo le modalità previste dalla documentazione allegata alla convenzione medesima della quale forma parte integrante e sostanziale.

Lo schema di convenzione è allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di assegnare per l'anno 2018 a favore all'Associazione Espaci Occitan di Dronero (CN) codice creditore 7160), secondo quanto stabilito con la sopra citata D.G.R. n. 31-7734 del 19/10/2018, la somma complessiva di Euro 80.000,00 , quale contributo per l'attuazione del progetto sopra citato;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 80.000,00 con impegno di Euro 35.200,00 sul capitolo 182898/2018 del bilancio regionale 2018-2020, Missione 5, Programma 2, e Euro 44.800,00 sul capitolo 182898/2019 del bilancio regionale 2018-2020, Missione 5, Programma 2, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- un acconto di Euro 35.200,00 successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo

- il saldo, pari ad Euro 44.800,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- i tempi di pagamento delle due quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

- di precisare che, secondo quanto stabilito dalla L. n. 136 del 13.8.2010, per il contributo di cui al presente atto il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: J27J18000220004

- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 31- 7734 del 19/10/2018, il rapporto convenzionale potrà essere eventualmente prorogato per l'anno 2019 con atto deliberativo della Giunta Regionale, compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatto salva la verifica del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi evidenziati nei progetti presentati

per l'anno 2018 e che l'eventuale proroga avrà luogo nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 o comunque contenuti nel successivo Programma triennale della cultura che sarà approvato nell'osservanza del termine di cui all'art. 43, comma 1, della legge regionale n. 11 dell'1.8.2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

LG

Allegato

REGIONE PIEMONTE**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN DI DRONERO (CN) PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA, DELLA CULTURA E DEL TERRITORIO DI LINGUA D'ÒC****Premesso che :**

- la legge regionale 28.8.1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;
- la Regione Piemonte da anni sostiene fondazioni, associazioni, enti e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono state considerate fondamentali per il ruolo e la funzione pubblica rivestiti ai fini della diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza;
- la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 23-7009 dell'8.6.2018, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2018-2020 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che sottolinea, fra l'altro, che la Regione Piemonte "nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie, mediante gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione, anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo";
- in particolare, nel capitolo "Protocolli d'intesa e convenzioni", viene precisato che i sopracitati atti di concertazione possono essere "adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio", al fine di "consolidare le politiche culturali sul territorio e di ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi", tenendo anche conto di riconoscimenti pubblici di unicità culturale territoriale nazionale o internazionale e di reti costituite da operatori

culturali che operano in ambiti omogenei, finalizzate a sviluppare e condividere attività affini;

- in tale ambito l'Associazione Espaci Occitan di Dronero (CN) ha redatto un programma annuale in coerenza con il progetto generale complessivo "Espaci Occitan 2018/2020". Richiamando l'impostazione del progetto generale ed in aderenza ai relativi contenuti, viene proposta per l'anno corrente una pluralità di interventi finalizzata alla diffusione dei valori culturali dell'identità occitana e al consolidamento della coscienza del luogo di appartenenza nelle comunità residenti come base di sviluppo di progetti e iniziative anche imprenditoriali, sociali e turistiche.

Territorio e mondo occitano

Organizzazione evento "Forum aree interne: giornate di approfondimento sulla gestione e valorizzazione del patrimonio territoriale delle valli occitane Maira e Grana.

Aggiornamento ed ampliamento del sito www.espaci-occitan.org

Storia, cultura e tradizioni delle valli occitane

Programma "Sambuco, lungo il film della memoria" (Sambuco - Valle Stura): appuntamenti culturali dedicati ai luoghi, alle genti e ai rituali dell'area su cui affaccia l'Altopiano della Gardetta (Valli Stura, Grana e Maira).

Mostra "I Trovatori del Piemonte" in collaborazione con la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice

Mostra Il vallone "Cuore" di Elva presso Espaci Occitan

Laboratori didattici tradizioni, mestieri e turismo delle valli occitane principalmente rivolti alle scolaresche di ogni ordine e grado

Evento "28 maggio 2018 – 1000 anni Valle Maira" – mostra, convegno e proiezioni film dedicati alla Grande Guerra

Realizzazione mini guida dell'Occitania

Ambito lingua occitana

Costruzione attività didattica "L'Albero dei Pensieri", testo di Jean Giono tradotto in lingua occitana in collaborazione con l'Associazione Culturale Twitteratura - Aggiornamento e stampa dizionario occitano/italiano

Ambito musica occitana

Programma RE-SÒNA (Valle Maira) Gennaio – Maggio 2018. Un calendario di appuntamenti di contorno della mostra di antichi strumenti musicali della tradizione popolare occitana.

Mostra itinerante “Dandelion: tempo di bourrée” – articolata per consentire un viaggio tra gli strumenti e le danze attraverso più di mille tavole dipinte ad acquerello. Contestualmente verrà predisposto un catalogo

Laboratori di strumenti, musica e danze occitane destinati a promuovere la conoscenza e la pratica dell’arte di fare musica.

Ambito beni culturali

Nel museo occitano “Sòn de Lengà” di Espaci Occitan creazione di un percorso etnografico per bambini ed attivazione di laboratori legati ai mestieri itineranti

Nella rete musei Maraman delle Valli Maira e Grana programmazione di rassegna di conferenze ed eventi; per il progetto “Chiese e Cappelle Mistà–Valle Maira e Grana” organizzazione di un calendario di aperture straordinarie con la collaborazione del gruppo FAI di Saluzzo

Museo Civico Luigi Mallè di Dronero: realizzazione di mostre ed implementazione del sito internet.

Co-organizzazione della manifestazione “Pensieri di Pietra” a San Damiano Macra dedicata alla valorizzazione dei fratelli Zabrerri maestri scalpellini locali del Quattrocento
Stampa degli itinerari ludici per famiglie “Jeu de piste”

Ambito sviluppo economico e turistico

Sportello di informazione ed incentivazione alla nascita e/o sviluppo di imprese tipiche.

Ricerca dati della rete di strade ex militari della Gardetta.

Attività di comunicazione turistica del territorio occitano

- la Regione Piemonte, ai sensi di quanto contenuto nel Programma di Attività in riferimento ai requisiti specificamente elencati nel medesimo Documento, caratterizzanti i progetti delle Istituzioni culturali ivi citate per il triennio 2018/2020, è interessata ad instaurare un rapporto di collaborazione con l’Associazione Espaci Occitan al fine di sostenere il progetto culturale dalla stessa proposto per l’anno 2018;

- con D.G.R. n. n. 31-7734 del 19.10.2018 la Giunta Regionale ha riconosciuto all'Associazione Espaci Occitan di Dronero, per il progetto culturale del 2018, un contributo complessivo di Euro 80.000,00.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, dott.ssa Paola Casagrande, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino

E

qui appresso detta semplicemente Associazione (C.F. e P.IVA 02701920049) rappresentata dal Presidente Roberto Colombero, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Associazione in Via Val Maira, 19 – Dronero (CN)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

ART. 1 – FINALITA'

1.1 La Regione Piemonte, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura, al Turismo per il triennio 2018-2020 in materia di beni e attività culturali interviene a sostegno dell'Associazione per la realizzazione del progetto "Espaci Occitan 2018".

ART. 2 – MODALITA'

2.1 L'Associazione, in coerenza con le proprie linee progettuali per il triennio 2018/2020, realizza nell'anno 2018 il programma di iniziative, corredato del relativo preventivo economico, allegato alla presente Convenzione di cui fa parte integrante e sostanziale.

L' Associazione in particolare:

- a) realizza il programma di attività per l'anno 2018 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale;
- c) è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa e resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione;
- d) adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008;
- e) persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte;
- f) è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute nel rispetto dei criteri generali di rendicontazione stabiliti dal punto 10 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, eccetto quelli di cui al punto 10.5 dell'Allegato medesimo, e che si intendono integralmente richiamati nella presente convenzione. A consuntivo l'ammontare del contributo regionale assegnato ai sensi della presente convenzione non deve risultare superiore al 50% delle spese affettive.

ART. 3 – INTERVENTO DELLA REGIONE PIEMONTE

3.1 Così come stabilito dalla DGR n. 31-7734 del 19.10.2018, per la realizzazione delle attività previste per l'anno 2018 e individuate nell'allegato alla presente convenzione, la Regione Piemonte assegna un contributo pari a Euro 80.000,00.

3.2 Competono alla Regione Piemonte le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

ART. 4 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

4.1 Il contributo di cui all'art. 3.1 viene liquidato in due quote come disposto dalla DGR n. 31-7734 del 19.10.2018 ;

4.2 la quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo.

4.3 Per consentire alla Regione l'erogazione della quota a saldo, l'Associazione deve presentare, entro il 31.5.2019, la documentazione di cui al punto 10.4 dell'Allegato 1 della suddetta D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, così articolata:

- a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività svolte nel periodo comprese nel progetto, redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente e approvato mediante determinazione dirigenziale;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti dell'Associazione; nell'elenco sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento in quota-parte per un importo complessivo non superiore al venti per cento del contributo assegnato.;
- d) copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera c), unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente alla quota dell'anticipo liquidato. Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifica qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a tali documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili; la documentazione contabile presentata deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, documentazione relativa a rimborsi di spese a piè di lista (vale a dire, dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto), ricevuta riferita ad affitto di immobili e

di attrezzature, a spese condominiali, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni.

4.4 La documentazione contabile presentata, di cui al punto 4.3, deve risultare pagata in misura corrispondente alla quota dell'anticipo liquidato; deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità e non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

4.5 Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al venticinque per cento. Nell'ipotesi in cui risulti uno scostamento superiore al venticinque per cento, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il venticinque per cento. In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al venticinque per cento del preventivo, ma comunque non oltre il quaranta per cento, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore competente una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili dal Settore competente, la riduzione del contributo non ha luogo, fatto salvo comunque il rispetto della soglia del cinquanta per cento dell'incidenza del contributo regionale sul totale delle spese effettive, così come stabilito al punto di cui al punto 2.2 lett. f).

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato e non consente la proroga della convenzione contemplata all'art. 6.1.

ART. 5 – EVIDENZA DELL'INTERVENTO PUBBLICO

5.1 L'Associazione è tenuta a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi alle attività comprese nell'allegato alla presente Convenzione.

ART. 6 - DURATA E RECESSO DALLA CONVENZIONE

6.1 La presente Convenzione, che comprende le attività contemplate nell'allegato progetto e realizzate nell'anno solare 2018, è valida sino al 31.12.2018 ed è eventualmente prorogabile, per l'anno 2019, con deliberazione della Giunta Regionale compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatta salva la verifica del mantenimento, da parte dell'Associazione, dei livelli quantitativi e qualitativi dei progetti presentati per l'anno 2018, relativamente al proprio progetto di promozione culturale da realizzarsi nella seguente annualità nonché fatto salvo il rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel Programma di attività per il triennio 2018/2020 di cui in premessa o comunque contenuti nel successivo Programma triennale per la Cultura che sarà approvato nell'osservanza del termine di cui all'art. 43 comma 1 della l.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di Cultura).

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

ART. 7 – VARIAZIONI

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

ART. 8 – REGISTRAZIONE

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – SPESE

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico dell'Associazione.

ART. 10 – VALIDITA' DELLA CONVENZIONE

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per l'Associazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente dell'Associazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR), le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018.

ART. 12 – NORME FINALI

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, lì.....

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN

REGIONE PIEMONTE

Il Presidente
Roberto Colombero

Il Direttore della Direzione Promozione della
Cultura, del Turismo e dello Sport
Paola Casagrande

Allegati:

- programma generale per il 2018 delle attività oggetto della Convenzione
- bilancio preventivo articolato in entrate e uscite

ESPACI OCCITAN

PROGETTO ESPACI OCCITAN 2018/2020

PROGRAMMA SPECIFICO 2018

Premessa

Il presente programma annuale espone il dettaglio dell'annualità 2018 in riferimento alla proposta di convenzione che la scrivente Associazione sottopone alla Regione Piemonte per il triennio 2018-2020. Ponendosi in continuità con quanto realizzato nel biennio 2016/2017 a seguito dei precedenti rapporti convenzionali stipulati con l'Ente regionale nei rispettivi anni e richiamando l'impostazione già adottata per le passate annualità, viene proposta anche per il corrente anno una pluralità di interventi di valorizzazione e promozione della cultura e del territorio occitano piemontese finalizzati a rafforzare la coscienza identitaria nelle comunità residenti e offrire valore aggiunto alle iniziative economiche che stanno progressivamente crescendo sull'intero territorio. Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Associazione Espaci Occitan impegnerà tutto il proprio potenziale impostando, insieme alle pubbliche amministrazioni ad essa associate, quelle politiche di coinvolgimento istituzionale e sociale utili a favorire il radicamento e la messa a valore del patrimonio di beni, arti e saperi che identificano la minoranza linguistica e storica occitana piemontese.

Ciò premesso, il programma di attività di seguito esposto riguarda l'anno 2018 ed è destinato allo sviluppo delle iniziative avviate nel biennio precedente e alla costruzione di nuove occasioni di visibilità del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'areale occitano del Piemonte.

ATTIVITA' ANNO 2018

Le attività di seguito elencate sono finalizzate a sviluppare quell'immagine d'insieme della realtà occitana piemontese per attrarre visitatori, sviluppare interessi, produrre iniziative e fornire contenuti e servizi volti a potenziare il senso di appartenenza culturale con effetti positivi sul sistema economico, educativo, formativo e occupazionale. Alcune delle azioni proposte coinvolgeranno l'intera area montana occitana piemontese, altre invece riguarderanno solo alcune valli, ma saranno ripetibili anche in tutte quelle zone che presentano caratteristiche simili a quelle in cui avverrà la prima sperimentazione.

In aderenza a quanto esposto al Piano Triennale 2018-2020, le azioni di cui si compone il presente programma sono accorpate per ambiti di promozione tematici e prevedono, oltre il pieno impiego del personale dipendente e dei responsabili scientifici e di settore con incarico annuale, anche l'uso di ulteriori collaboratori e consulenti esterni all'associazione nonché una serie di acquisti e forniture secondo quanto necessario per la realizzazione delle attività. Le spese per la promozione riguardano tutte le attività del progetto.

TERRITORIO E MONDO OCCITANO

1. Organizzazione dell'evento FORUM AREE INTERNE Acceglio – Maggio 2018. Due giornate di approfondimento sulla gestione e valorizzazione del patrimonio territoriale, sulle opportunità di sviluppo nei diversi settori della società e dell'economia nelle aree marginali a rischio spopolamento come sono le due valli occitane Maira e Grana. L'iniziativa vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'Agenzia della Coesione Territoriale e dei Dipartimenti della Funzione Pubblica e delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. All'importante appuntamento parteciperanno

gli esponenti delle pubbliche amministrazioni inserite nella Strategia Nazionale Aree Interne, esperti e consulenti in grado di fornire suggerimenti e strumenti di gestione delle politiche di sviluppo territoriali con esempi e scambi di esperienze fra aree omogenee. L'attività si svolgerà in collaborazione con l'Associazione FormezPA.

2. *Aggiornamento e ampliamento del sito internet WWW.ESPACI-OCCITAN.ORG - IL PORTALE DEL MONDO OCCITANO e gestione della comunicazione sui social network (Fb, Tw, Instagram).* L'azione riguarda l'inserimento di contenuti negli strumenti web curati dall'Associazione, con particolare riferimento al portale del mondo occitano che verrà promosso e reso definitivamente visibile entro l'autunno 2018.

STORIA, CULTURA E TRADIZIONI DELLE VALLI OCCITANE

1. Programma SAMBUCO. LUNGO IL FILM DELLA MEMORIA presso il Centro di documentazione Valle Stura: 5 appuntamenti culturali dedicati ai luoghi, alle genti e ai rituali dell'area su cui affaccia l'Altopiano della Gardetta (Valli Stura, Grana e Maira). Momenti di incontro, scambio e approfondimento sui temi del paesaggio antropico, dell'emigrazione, delle abbazie e degli elementi di aggregazione sociale che tutt'oggi interessano alcune aree alpine. Il programma prevede l'esposizione e l'inaugurazione della mostra fotografica "Lungo il film della memoria", la presentazione del volume "Clau de Viola, spartiti di danze occitane", l'organizzazione degli incontri: "Aspettando la Baia d'San Julian", "Il paradosso alpino: cultura, scuola, emigrazione in alta Valle Stura", "Lo soun amis – il suono amico". L'attività ha lo scopo di valorizzare il Centro di documentazione della Valle Stura e consentire alla popolazione locale di fruire di nuovi contenuti per una maggiore consapevolezza delle specificità della propria storia e tradizione.
2. Ampliamento ed esposizione della mostra "I Trovatori del Piemonte" a Torre Pellice. L'iniziativa prevede la realizzazione di pannelli espositivi ad integrazione di una dotazione già esistente e disponibile al trasferimento temporaneo nella sede del Centro Studi Valdesi di Torre Pellice dove verrà presentata accompagnata da un momento di approfondimento tematico dedicato a divulgare la conoscenza della produzione poetica in occitano nel Piemonte del 1200, quando numerosi trovatori giunsero d'oltralpe a soggiornare nelle principali corti locali, e un piccolo gruppo di nobili e poeti autoctoni si dedicò alla composizione in lingua d'òc. L'attività verrà svolta in collaborazione con la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice.
3. Mostra IL VALLONE "CUORE" DI ELVA in Espaci Occitan. Una mostra che racconta la lunga e travagliata vicenda del vallone per portare questo tema all'attenzione del pubblico attraverso la ricca collezione di fotografie d'epoca e attuali, e proiezione di un documentario di Giacomo Allinei di Prazzo, già autore di altri racconti per immagini dedicati alla Val Maira. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con il Comune di Elva.
4. Costruzione e gestione di laboratori didattici sugli antichi mestieri delle valli occitane rivolto alle scolaresche e alle famiglie con bambini. L'attività prevede la costruzione di proposte esperienziali legata agli antichi mestieri prima stagionali e poi permanenti degli abitanti delle valli occitane al fine di far conoscere ai piccoli utenti alcuni aspetti storici e sociali delle comunità di lingua d'òc.
5. Realizzazione evento annuale del programma "28 MAGGIO 2028 - 1000 ANNI VALLE MAIRA" quest'anno dedicato alla Grande Guerra in concomitanza con il centenario della sua fine. L'iniziativa ha lo scopo di portare a conoscenza del pubblico e delle scolaresche che parteciperanno la complessa serie di conseguenze sociali, politiche, economiche, tecnologiche e culturali, che hanno cambiato radicalmente l'Europa e profondamente influito sul futuro dei territori con uno sguardo in particolare alle valli occitane che, in rapporto alla popolazione rilevata sul proprio territorio nel 1911,

contano infatti un'altissima percentuale di caduti. Le iniziative che andranno a comporre l'evento (mostra, convegno, proiezione di film) hanno finalità formative e saranno realizzate in collaborazione con la Società di Studi Storici della Provincia di Cuneo e il Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato.

6. Realizzazione mini-guida dell'Occitania, rappresentativa delle principali caratteristiche che connotano l'Occitania: geografia, storia, lingua, religioni, feste, cucina, ecc. in lingua occitana con traduzioni in italiano, francese e inglese

LINGUA OCCITANA

1. Costruzione dell'attività didattica "L'Albero dei Pensieri" Il progetto sarà avviato nell'autunno e si svilupperà intorno al testo letterario "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono tradotto in lingua occitana e adattato alla variante alpina nel 2000. Il racconto allegorico, proposto ai lettori in italiano e occitano, sarà oggetto di un gioco di social reading caratterizzato dall'uso di Twitter e sarà rivolta principalmente alle scolaresche della scuola primaria. Per la realizzazione dell'attività, l'Associazione Espaci Occitan si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Culturale Twitteratura, che ha attivato comunità di lettori in una dimensione online e offline proponendo attraverso il Metodo TwLetteratura, l'approccio a contenuti culturali attraverso le attuali modalità di comunicazione online. Tale metodo si basa sull'impiego di Betwyll, una piattaforma di social reading, creata da esperti informatici e riconosciuta dalla Comunità europea tra le best practice per la promozione della lettura in ambiente digitale e inserita dal MIUR nel curriculum di educazione civica digitale. Un metodo didattico sperimentale innovativo volto a stimolare un forte coinvolgimento diretto degli scolari e una forte appropriazione da parte loro di un contenuto letterario e linguistico con un uso benefico e culturalmente proficuo di un social network.
2. Aggiornamento e stampa dizionario occitano/italiano elaborato sulla base della ricerca linguistica effettuata dalla Commissione Linguistica internazionale coordinata dal Prof. Xavier Lamuela con norme ortografiche, scelte morfologiche e vocabolario dell'occitano alpino orientale, utilissimo strumento di consultazione per l'applicazione della grafia classica nella scrittura dei testi in lingua occitana.

MUSICA OCCITANA

1. Programma RE-SÒNA un calendario di appuntamenti per parlare di musica, della rinascita della lingua occitana grazie alla musica, dell'importanza della musica come aggregante sociale nella vita e nella preghiera. Il programma prevede la presenza di etnomusicologi, maestri di musica, antropologi, storici e studiosi di varia provenienza. Il primo appuntamento avrà titolo "Curente e Balet - Feste, suonatori, strumenti e balli popolari in Valle Vermenagna". Seguiranno: l'incontro dal titolo "Nosto lengo es retornà abou la muzico" (la nostra lingua è ritornata con la musica) con la presentazione delle ricerche universitarie sugli effetti della musica nella rinascita linguistica occitana e la presenza dei maggiori cantautori attuali; la proiezione del film-documentario "Lou Soun Amis – Il suono amico" dedicato alla musica delle valli di Lanzo e all'importanza che ha tutt'oggi nel senso di comunità; la presentazione della ricerca storico/musicale "Muzique ousitane 3" condotta dall'Associazione Lou Soulestrei sulle melodie e sulle danze della Val Varaita; l'organizzazione di Llibre Vermell de Montserrat, concerto di Roberto Tardito per voce, piano, chitarra, flauti, ispirato al Llibre Vermell del 1399, manoscritto medievale di canti e danze in occitano, catalano e latino, che venivano suonati sulla via per Santiago di Compostela per intrattenere i pellegrini (Il manoscritto, conservato a Montserrat presso Barcellona con

quasi tutto il patrimonio musicale medievale, è l'unico testo ad essersi salvato dalle fiamme appiccate dalle truppe napoleoniche)

2. Realizzazione mostra itinerante "DANDELION: TEMPO DI BOURRÉE" e relativo catalogo in collaborazione con la Fabbrica dei Suoni di Venasca. La mostra nasce da un'idea di Melania Gazzotti e fa perno sull'opera artistica di Elisa Talentino, illustratrice di fama internazionale che grazie alla residenza d'artista Borderscapes trascorre un mese tra il dipartimento delle Hautes-Alpes e la provincia di Cuneo, visitando villaggi e valli al confine tra l'Italia e la Francia e immergendosi nella cultura occitana. Le antiche danze, che ancora oggi animano i momenti di incontro e festa in quei luoghi, sono diventati l'oggetto della sua ricerca che porta nel 2017 alla realizzazione di un'animazione dal titolo "Dandelion": più di mille tavole dipinte ad acquarello montate in progressione per dare vita a due ballerini che, come in un rituale di corteggiamento, si avvicinano, si allontanano e si sfiorano sulle note di una bourrée a due tempi, scritta appositamente dalla violoncellista Julia Kent e ispirata alla musica tradizionale occitana. L'animazione suggestiva e poetica, prodotta da Airelles è vincitrice di molti premi tra cui la Gold Medal 3x3 Mag al Professional Show di New York. La mostra è articolata per consentire un viaggio tra gli strumenti e le danze caratteristici, fiori e animali che hanno ispirato la disegnatrice, e non ultimo nel mondo culturale e linguistico occitano, che di tutti questi temi è sfondo e filo conduttore. La mostra che coniuga elementi di linguistica, botanica, mitologia, antropologia, in un percorso rivolto a scolaresche, turisti, danzatori e musicisti, appassionati di cultura locale, offre la possibilità di svolgere veri e propri laboratori musicali e attività didattiche interdisciplinari per piccoli e grandi visitatori. La prima esposizione sarà realizzata a Venasca e poi nella sede di Espaci Occitan a Dronero. Successivamente verrà messa a disposizione del territorio delle valli occitane. Contestualmente alla mostra verrà prodotto un prezioso catalogo con allegata una tavola artistica originale e numerata dell'artista Elisa Talentino.
3. Laboratori di danze occitane destinati a promuovere la conoscenza e la pratica dell'arte di fare musica e danze delle valli di lingua d'òc. Rivolti sia ai bambini che agli adulti i laboratori e le lezioni concerto verranno adattati a ciascuna occasione. La proposta verrà anche promossa come attività esperienziale per le scuole in visita al Museo occitano Sòn de Lengà ma potrà essere realizzata anche al di fuori della sede di Espaci Occitan.

BENI CULTURALI

1. Potenziamento del Museo occitano Sòn de Lengà di Espaci Occitan attraverso la realizzazione di un percorso etnografico per bimbi finalizzato all'attivazione dei laboratori legati ai mestieri itineranti delle valli occitane, innovazione dell'apparato comunicativo del museo e produzione materiali promozionali.
2. Rafforzamento e ampliamento della Rete musei Maraman – Paesaggio culturale Valli Maira e Grana e della relativa offerta culturale. Programmazione della nuova edizione del programma della rete Maraman, rassegna di eventi, conferenze, film e laboratori nei musei delle Valli Maira e Grana. Il programma prevede la realizzazione di ventuno eventi che coinvolgono i musei, punti visita ed esposizioni permanenti delle due valli. L'iniziativa rafforza il progetto di "rete museale" avviato nel 2016 ed è un ulteriore risultato dello sforzo collettivo fra ventotto piccoli musei che mantengono la volontà di lavorare insieme per organizzare e sviluppare da protagonisti una proposta culturale unitaria e dinamica da offrire alla cittadinanza. L'iniziativa coinvolge l'Esposizione di Fossili e il Museo dei vecchi mestieri di Bernezzo; il KinoMuseo e l'Esposizione di opere artistiche in miniatura di Valgrana; il Museo occitano Sòn de Lengà, il Museo Civico Luigi Mallé, l'Esposizione Permanente d'Arte Sacra, la Collezione strumenti

musicali "G. Goletti", il Centro Europeo Giovanni Giolitti, la Saletta Antica Tipografia e Moto Collection – Esposizione moto d'epoca di Dronero; il Centro visite Roccerè di Roccabruna; il Museo di Pels di Elva; il Museo del Setificio Piemontese – Filatoio Rosso di Caraglio; il Museo Casa Narbona e il Museo La vita di quassù di Castelmagno; il Punto espositivo La Memoria di nostri souldà e il Museo della canapa e del lavoro femminile di Prazzo; il Museo etnografico L'escolo de mountanho di Stroppio; il Punto visita Bottai di Macra; il Centro Culturale Casa di Mosè, il Museo d'la vito d'en bot e il Triassic Park Gardetta di Marmora; il Seles Museo dei mestieri itineranti e degli Acciugai e il Punto espositivo Spazio Pinse di Celle di Macra; l'Ecomuseo Terra del Castelmagno I Babaciu e il Museo del Castelmagno di Monterosso Grana ed, infine, il Museo di Arte Sacra di Acceglio

3. Iniziativa di potenziamento dell'attività e della visibilità del Museo Civico Luigi Mallè di Dronero mediante implementazione e gestione del sito internet specifico del museo www.museomalle.org con l'inserimento delle immagini che verranno prodotte con un servizio fotografico specifico; redazione, digitalizzazione e pubblicazione di schede di approfondimento delle opere più significative. Realizzazione della mostra "Storie dal mondo piccolo al mondo grande" (aprile-settembre 2018), iniziativa generata dal Concorso Miche Berra, la tua storia nella storia realizzato nel corso del 2017 con l'Istituto Comprensivo di Dronero. La mostra ospiterà le vignette originali di Giovannino Guareschi, autore della saga Peppone e Don Camillo, realizzate tra il 1936 e il 1948 in dialogo con il graphic novel di Nazareno Giusti e i racconti prodotti dai ragazzi delle Scuole della Valle nell'ambito del concorso succitato. L'itinerario in mostra accompagnerà il visitatore dal passato al presente e dal presente al passato articolandosi in tre parti: la prima sezione con i 64 racconti e i disegni prodotti dai bambini di nove classi primarie, la seconda sezione con le 70 tavole illustrate originali di Nazareno Giusti; la terza sezione con le 50 vignette disegnate autografe da Giovannino Guareschi provenienti dall'Archivio Guareschi di Roncole Verdi. Realizzazione del premio e della mostra "Collezioni, premi ed esposizioni nella Dronero di ieri e di oggi" che si ispira in parte al premio nazionale di pittura "Giovanni Giolitti" a Dronero negli anni Sessanta. Verranno presentate le opere artistiche provenienti dalla collezione Margherita e Mario Crema, le opere esposte nelle passate edizioni del Premio Giolitti (in parte ancora nel Museo Mallé ed in parte nelle case private) e le opere prodotte nel corso della nuova edizione del premio che verrà riproposto nel 2018.
4. Co-organizzazione della manifestazione "Pensieri di Pietra" a San Damiano Macra in Valle Maira, in collaborazione con l'amministrazione comunale, l'Unione Montana Valle Maira e la Pro Loco locale. L'evento è dedicato alla valorizzazione dei Fratelli Zabrerri di Pagliero i maestri scalpellini del XV Secolo le cui opere sono presenti in moltissime chiese del territorio delle valli occitane e della pianura Cuneese. L'iniziativa propone un Simposio Artistico all'aperto della durata di tre giorni a cui parteciperanno artisti operativi e ospiti d'eccellenza. Le sculture, in parte elaborate anche con le pietre dell'antica cava di "Belgard-Monte Birrone" ed in parte scelte dal repertorio della recente attività artistica degli scultori partecipanti, andranno a formare una mostra temporanea che sarà esposta lungo le vie del paese. Nel corso delle tre giornate (che ospiteranno due iniziative del festival Occit'Amo) sarà proposto un convegno alla presenza di docenti universitari e studiosi dell'arte antica e contemporanea. L'obiettivo è di creare un percorso permanente di valorizzazione dei Fratelli Zabrerri portando alla luce tutta la ricerca storica che progressivamente verrà condotta nel corso del prossimo triennio.
5. Collaborazione alla costruzione delle giornate FAI in Valle Maira nell'autunno 2018 in collaborazione con il Gruppo FAI di Saluzzo. Due giornate dedicate all'apertura dei beni Mistà (Cappella di San Salvatore – Macra; Lazzaretto di Caudano e Chiesa di San

Peyre – Stroppio) e il Monastero di Sant'Antonio di Dronero – Frazione Monastero – Dronero. Nell'occasione Espaci Occitan curerà l'installazione presso il Lazzaretto di Stroppio della mostra "I trovatori Piemontesi" con l'eventuale realizzazione di parti sonore quale occasione straordinaria per promuovere le radici culturali del territorio dei beni oggetto di interesse del FAI .

6. *Stampa degli itinerari ludici per famiglie del progetto JEU DE PISTE* la cui produzione grafica è già stata approntata nell'annualità 2017. La destinazione dei prodotti (5 itinerari) sarà prioritariamente la scuola primaria e servirà ad incentivare la visita di luoghi e l'osservazione del paesaggio, dei particolari architettonici e artistici per risolvere semplici rebus. Un modo originale per imparare ad osservare, interpretare e ricordare ciò che si visita.

AMBITO SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO

1. Organizzazione di sportello di informazione e incentivazione alla nascita e/o sviluppo di imprese tipiche che basino la propria attività sui caratteri di tipicità del territorio occitano anche in relazione a bandi di finanziamento per di imprese produttive o di servizio sul territorio.
2. Ricerca dati, iconografie e redazione testi per realizzazione sito/archivio web valorizzazione turistica e culturale dei territori attraversati dalla rete di strade ex militari dell'Altopiano della Gardetta che comprende i comuni di Canosio, Acceglio Marmora, Castelmagno, Sambuco, Pietraporzio e Demonte. Il progetto intende rendere visibile, mediante ricerche documentali e materiale fotografico, il patrimonio ex militare esistente per recuperare e valorizzare la memoria storica dei luoghi e il ruolo delle comunità locali nelle loro diverse ed autonome espressioni culturali e per sostenere la promozione turistica del patrimonio ambientale dell'area.
3. Attività di comunicazione turistica del territorio occitano della Valle Maira consistente nella curatela e gestione e diffusione delle informazioni sulle opportunità di fruizione turistica del territorio attraverso tutti gli strumenti web messi a disposizione dalla relativa Unione Montana.

Scheda preventivo di spesa per attività anno 2018

Ambito	Attività	Voci di costo	Contributo Regione Piemonte	Cofinanziamento enti terzi	Auto finanziamento	Spesa complessiva
Territorio e mondo occitano	1. Forum Aree Interne	Personale e collaboratori	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	9.000,00 €
		Allestimenti spazi		3.500,00 €		
		Noleggio attrezzature	1.000,00 €	500,00 €		
	2. Sito internet e spazi social network di espaci-occitan	Personale e collaboratori	3.000,00 €	4.000,00 €		9.000,00 €
Consulenza scientifica		1.000,00 €	1.000,00 €			
Totale spese attività ambito Territorio e mondo occitano			6.000,00 €	10.000,00 €	2.000,00 €	18.000,00 €
Storia, cultura e tradizioni	1. Programma Sambuco. Lungo il film della memoria	Personale e collaboratori	1.000,00 €	1.000,00 €		3.500,00 €
		Consulenza scientifica	1.000,00 €			
		Materiale necessario per il progetto	500,00 €			
	2. Mostra i Trovatori del Piemonte	Consulenza scientifica	500,00 €			500,00 €
	3. Mostra "Il Vallone "cuore" d'Elva"	Personale e collaboratori	500,00 €	500,00 €		1.000,00 €
	4. Laboratori didattici sugli antichi mestieri delle valli occitane	Personale e collaboratori	1.000,00 €	500,00 €		1.500,00 €
		Noleggio attrezzature			500,00 €	
6. Miniguia dell'Occitania	Pubblicazioni	3.000,00 €			3.000,00 €	
Totale spese attività ambito storia, cultura e tradizioni delle valli occitane			9.000,00 €	2.500,00 €	500,00 €	12.000,00 €
Lingua occitana	1. Attività didattica "L'Albero dei pensieri"	Personale e collaboratori	2.500,00 €	3.000,00 €	1.000,00 €	24.000,00 €
		Consulenza scientifica	2.000,00 €	10.000,00 €		
		Materiale necessario per il progetto		4.500,00 €	500,00 €	
		Promozione e comunicazione		500,00 €		
	2. Dizionario òc/ita	Pubblicazioni	1.000,00 €		1.000,00 €	2.000,00 €
Totale spese attività ambito lingua occitana			5.500,00 €	18.000,00 €	2.500,00 €	26.000,00 €
Musica occitana	1. Programma RE-SÒNA	Personale e collaboratori	1.000,00 €	500,00 €		2.500,00 €
		Consulenze scientifiche	1.000,00 €			
	2. Mostra Dandelion	Personale e collaboratori	1.500,00 €	1.000,00 €		6.000,00 €
		Consulenze scientifiche	2.000,00 €			
		Pubblicazioni	1.500,00 €			
3. Laboratori di danze occitane	Personale e collaboratori	2.000,00 €	500,00 €		2.500,00 €	
Totale spese attività ambito musica occitana			9.000,00 €	2.000,00 €		11.000,00 €
Beni culturali	1. Potenziamento Museo Sòn de Lengha	Personale e collaboratori	2.000,00 €		2.500,00 €	11.500,00 €
		Materiale necessario per il progetto			500,00 €	
		Consulenza scientifica	3.000,00 €		1.000,00 €	
		Promozione e comunicazione	1.000,00 €	1.500,00 €		
	2. Rete musei Valli Maira e Grana	Personale e collaboratori	6.000,00 €		2.000,00 €	11.000,00 €
		Promozione e comunicazione	3.000,00 €			
	3. Museo Mallè	Personale e collaboratori			6.000,00 €	26.000,00 €
		Consulenza scientifica	9.000,00 €			
		Pubblicazioni	2.000,00 €			
		Materiale necessario per il progetto	6.000,00 €			
	4. Pensieri di Pietra	Personale e collaboratori	1.000,00 €			1.000,00 €
5. Giornate FAI	Personale e collaboratori	1.000,00 €		500,00 €	1.500,00 €	
6. Stampa itinerari Jeu de Piste	Materiale necessario per il progetto	3.500,00 €	1.500,00 €		5.000,00 €	

Totale spese attività ambito beni culturali			40.500,00 €	9.000,00 €	6.500,00 €	59.000,00 €
Sviluppo economico e turistico	1. Sportello per imprese tipiche	Personale e collaboratori	2.000,00 €	5.000,00 €		7.000,00 €
	2. archivio/sito web valorizzazione turistica strade ex militari Gardetta	Personale e collaboratori	2.000,00 €	8.000,00 €		14.000,00 €
		Promozione e comunicazione			4.000,00 €	
3. Attività di comunicazione turistica Valle Maira	Personale e collaboratori	2.000,00 €	13.000,00 €	2.000,00 €	17.000,00 €	
Totale spese attività sviluppo economico e turistico			6.000,00 €	30.000,00 €	2.000,00 €	38.000,00 €
Costi generali di funzionamento per la realizzazione del progetto (100%)		Elettricità, telefonia, riscaldamento	2.000,00 €	6.000,00 €	1.000,00 €	18.000,00 €
		Consulenze fisco e lavoro	2.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €	
		Collaboratori amministrativi		3.000,00 €	1.000,00 €	
Totale costi generali di funzionamento imputati al progetto			4.000,00 €	11.000,00 €	3.000,00 €	18.000,00 €
TOTALE SPESE ANNO 2018			80.000,00 €	82.500,00 €	16.500,00 €	179.000,00 €